



VETRINA D'ECCEZIONE. Il museo espone a Bologna una Fiat 1100 Sport, una Zanussi 1100 e una Lancia Aurelia GT 2500

Le auto d'epoca del Nicolis al Motor Show

«Così possiamo condividere non soltanto la loro storia ma pure ingegno e passione di chi poi le ha realizzate»

Il Museo Nicolis di Verona, custode di una rarissima collezione di auto d'epoca, partecipa per la prima volta al Motor Show di Bologna, come testimone dell'evoluzione dell'automobile nei secoli con tre prestigiose vetture storiche.

Protagonista nel nuovo padiglione «Passione Classica Racing» dedicato alla tradizione motoristica, presenterà tre pietre miliari della storia delle auto sportive, in un percorso espositivo realizzato in collaborazione con i più importanti musei e collezioni internazionali.

Star indiscussa è la Fiat 1100 Sport del 1948, carrozzata da Rocco Motto di Torino. Un esemplare unico che ha partecipato alla Mille Miglia del 1948 con Alessio Pedretti numero 395. La Fiat S era una delle auto più appetibili per le competizioni, lo dimostrano le iscrizioni di questo modello alle gare. Questa meravigliosa barchetta conserva ancora il libretto originale. Il suo ultimo proprietario, di professione medico condotto, la utilizzava per correre dai suoi pazienti. Ma le sorprese non finiscono qui, i visitatori potranno anche ammirare la rarissima Zanussi 1100 sport del 1949, utilizzata in corsa dallo stesso Zanussi in alcune gare in salita fino a metà degli anni Cinquanta.

La vettura è stata riscoperta e riconosciuta al Museo Nicolis dal figlio Ezio Zanussi, colui che oggi custodisce ricordi e dati tecnici relativi al lavoro dell'officina di famiglia. E l'elegante Lancia Aurelia GT 2500 B20 del 1957, costruita da Pinin Farina, ancora oggi una delle gran turismo italiane più apprezzate e conosciute al mondo. Con la sua bellissima carrozzeria, ha influenzato il design di molte altre vetture sportive del periodo. Da ricordare è l'esordio agonistico alla Mille Miglia del 1951.

Il Museo Nicolis è uno dei più importanti musei privati in Italia e Europa che custodisce ben sette collezioni d'epoca: centinaia tra auto, moto e biciclette, macchine fotografiche e per scrivere, piccoli veicoli, accessori di viaggio e tanti oggetti vintage, opere dell'artigianato e dell'ingegno umano. Un emozionante viaggio nel tempo in seimila metri quadri, oltre un chilometro di percorso espositivo. Il Museo Nicolis rappresenta un unicum nel suo genere e viene indicato come emblematico della moderna cultura d'impresa.

«Il Museo Nicolis non si smentisce mai», commenta Silvia Nicolis presidente dell'omonima collezione, «per noi aderire ad iniziative nuove, volte a valorizzare il motorismo storico, significa anche esporre esemplari unici per condividere la storia dei motori, ma anche l'ingegno e la passione degli uomini che l'hanno realizzata». Il Motor Show aprirà al pubblico da domani al 10 dicembre, gli orari di apertura nei giorni feriali saranno dalle 9 alle 18, nei festivi e prefestivi dalle 8.30 alle 18.30. • S.M.



La Fiat 1100 Sport del Museo Nicolis FOTOMERCANZIN